

## SANTUCHO

Famiglia algherese attiva nel XVI secolo con un

**Pietro Santucho** che si considera il capostipite. Fu suo nipote ex filio

**Antonio Angelo Santucho** che ebbe il cavalierato nel 1627 e la nobiltà nel 1636. Sposò in prime nozze Francesca Marquelli Abrich e, in seconde nozze Vittoria Contena Machin. Furono suoi figli

**Michele Santucho y Marquelli**, figlio di 1° letto,. Visse e morì ad Alghero dando origine ad un ramo Santucho che abitò in Alghero e a Sassari sino ai primi del XIX secolo.

**Monserata Santucho y Contena**, figlia di secondo letto. Il 27 gennaio 1636 sposò nel duomo di Cagliari don Vincenzo Baccallar, figlio di don Anastasio Baccallar e di donna Laura Manca y Flor. Testimoni alle nozze furono don Diego de Aragall, Governatore del Capo di Cagliari e di Gallura, e don Alonso Gualbes.

**Anna Maria Santucho (y Contena)**. Il 22 ottobre 1642 sposò nel duomo di Cagliari don Giovanni Domenico Pitzolo, cagliaritano, figlio di don Salvatore Pitzolo e di donna Angela Clement. Fecero da testimoni alle loro nozze don Michele Barruezo e Giovanni Battista Paxau (?).

**Ambrogio Santucho y Contena**, naturale di Alghero ove nacque forse nel 1620. Il 2 gennaio 1650 sposò nel duomo di Cagliari donna Vincenza Torrella, figlia di don Geronimo Torrella e di donna Maria Fillol. Le nozze, celebrate dal canonico Geroni Cao, Provvisore Generale, ebbero per testimoni il canonico Antioco Sorel e il capitano Pietro Fortesa y Sorel. Poco dopo le nozze mutò il proprio cognome assumendo quello dei Machin preposto a Santucho. Per la vita e i figli di Ambrogio Machin Santucho vedi Machin.

Nella seconda metà del XVII secolo era attiva a Cagliari un'altra famiglia Santucho la quale non pare imparentata con i Santucho di Alghero.

**Gaspere Santuccio**, originario della Germania, sposò Francesca Caterina Casula, naturale di Stampace. Furono loro figli

**Margalida Barbara Santucho Casula**, battezzata nel duomo di Cagliari il 9 agosto 1646 dai padrini Giacomo Legai (?) e Margherita Bisconti.

**Cecilia Santucho Casula**, cresimata da monsignor Bernat de la Cabra il 26 aprile 1646.

**Giovanni Battista Santucho Casula**, battezzato il 29 giugno 1646 dai Padrini canonico Giovanni Barry e Maria Xovina.

**Francesco Lucifero Santucho Casula**, battezzato il 26 settembre 1648 dal canonico Giovanni Barry e padrini Francesco Ravaneda e donna Francesca Sanchez Garçia, naturale di Madrid.

**Francesco Dionigi Santucho Casula**, battezzato il 10 ottobre 1649 dai padrini Luxorio Casula e Grazia Manca.

**Serafina Giuseppa Santucho Casula**, battezzata il 22 marzo 1653 dai padrini Antioco Brundo, de La Marina, e sua moglie Antonia Vacca, di Castello. Morì forse il 18 aprile 1653 e fu sepolta in San Francesco.

**Pere Bonaventura Santucho Casula**, battezzato il 12 maggio 1654 dal canonico Gavino Onida, beneficiario del duomo, e padrini Pere Stolz, alemanno, e Maria Banquer, genovese.